

ESTRATTO DEL
BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2022

FEBOS s.r.l.
Via E. Mattei 8 - 31010 Maser (TV)

FEBOS

INDEX

	PAGINA
EXECUTIVE SUMMARY	2
LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	4
IL GRUPPO FEBOS	9
La nostra storia	10
La nostra mission e i nostri valori	12
Codice Etico	16
Comitato di sostenibilità	18
Indicatori GRI	22
Temi materiali e SGDS AGENDA 2030	22
ANALISI DI MATERIALITÀ	25
Report materialità	26
Tematiche ESG	28
Categorie di stakeholder	30
Matrice di MATERIALITÀ	32

	PAGINA
RISULTATI E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	38
Impatti diretti	40
Impatti indiretti	42
Impatti collettivi	43
LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE DI FEBOS	45
Gestione sostenibile della catena di fornitura	46
PARTE FINALE	51
ESG digital Governance	52
Nota metodologica e criteri di reporting	54

EXECUTIVE SUMMARY



Febos da tempo considera l'evoluzione e il miglioramento continui come elementi imprescindibili nel suo operare all'interno del mercato.

In questo contesto, uno dei pilastri definiti dall'azienda già da diversi anni e generalmente riconosciuti dal mercato, con attenzione via via crescente, è di certo la tematica della sostenibilità.

Tale pilastro si concretizza in una sfida di medio lungo periodo, per consentire all'azienda di essere anche in futuro solida, innovativa e vincente.

Le componenti strettamente relative ad un bilancio economico finanziario devono essere, quindi, accompagnate da una visione più ampia che tenga conto delle tematiche ambientali estesamente intese.

Dopo che con il bilancio 2021 Febos ha introdotto la rendicontazione della sostenibilità, con una Disclosure formalizzata, rendendo visibili tra l'altro procedure e processi già viventi in azienda, nel 2022 il percorso è proseguito rinforzando aree ritenute prioritarie.

Gli elementi principali emersi e i risultati raggiunti sono:

- incremento dei volumi aziendali, pur se non ancora ottimali, principalmente a causa di elementi di disturbo esterno non controllabili né tanto meno prevedibili;
- miglioramento dei parametri economico finanziari rispetto l'anno 2020, con recupero dei valori pre-covid
- maggior strutturazione degli organi di controllo, con segmentazione dei livelli decisionali, miglioramento del middle management, crescita di delega e responsabilizzazione, mantenimento dei comitati di governo aziendale per le singole competenze;
- completamento della certificazione ISO 45001;
- pubblicazione del codice etico sul sito web aziendale;
- attività di formazione strutturata.

Per l'esercizio 2023 sono già stati deliberati interventi che portino a realizzare:

- completamento dell'introduzione in modo formalizzato del codice etico;
- l'adozione delle misure soddisfacenti la legge 231;
- un piano di alta formazione votata in particolare alla gestione degli soft skill, estesamente intesi.

I risultati raggiunti sono in linea con il piano definito da Febos in fase iniziale del progetto e verranno incrementati e rinforzati negli esercizi a venire grazie ad azioni definite ed intraprese.

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



Cari tutti,

l'esercizio appena trascorso si è concluso per Febos con un bilancio soddisfacente, tenuti in debito conto gli elementi di disturbo esterno che hanno provocato un risultato inferiore rispetto le iniziali stime.

Gli ottimi volumi sviluppati nei sell-in non si sono infatti totalmente trasformati in risultati di fatturato e margine per una concatenazione di cause.

In primis, la guerra in Ucraina ha da un lato provocato turbolenze sui mercati al consumo, dall'altro specificamente, essendo area di produzione per Febos, ha impattato sulle consegne sia nei termini di quantità che di tempistiche.

Le code negative del COVID-19, inclusi lockdown e difficoltà produttive, hanno sommato gli effetti prima citati con le componenti di produzione asiatica.

In entrambi i casi, consegne non effettuate per produzioni mancanti o cancellazioni clienti per ritardi, hanno ridotto il fatturato sviluppato.

La marginalità, d'altra parte, è stata ridotta sia per la contrazione dei volumi oltre la soglia del breakeven, sia per gli effetti di un boom dei costi di trasporto, noli marini ed aerei dall'Asia, incrementati fino a oltre tre volte rispetto i parametri di riferimento.

La situazione macroeconomica purtroppo permane complessa, conseguentemente l'azienda è impegnata in un attento piano che punta a ridurre le inefficienze, tra cui ad esempio il drop rate delle collezioni, incrementare i volumi dei business esistenti, instaurare nuove partnership.

Da una prospettiva strettamente organizzativa, volta a rinforzare le fondamenta aziendali ed evolvere costantemente Febos, come contenitore solido di progetti nell'ambito del business completo nel mondo della calzatura, nel corso del 2022, come da programma, ha completato con successo un paio di elementi pianificati: certificazione ISO 45001, piano di formazione generale (tematiche di dominio e conoscenze generali).

Per il 2023 l'azienda ha programmato l'adozione di due grandi macro-progetti: il primo volto ad applicare le misure connesse alla legge 231, il secondo, tramite l'inizio di un piano di formazione volto a creare maggiore cultura e pratiche in relazione agli soft-skills, alle capacità di gestire le situazioni di stress, alla determinazione delle priorità, alla capacità di dare indicazioni, al team building. Tale progetto formativo, che dovrà partire dall'identificazione di valori caratterizzanti Febos ed i suoi soci, sarà rivolto inizialmente al CdA ed a seguire ai primi sottolivelli di controllo aziendale.

Nel medio termine Febos si sta muovendo secondo le seguenti direttrici, confermate rispetto l'esercizio precedente:

- **Un piano investimenti per rendere solida la crescita organica dell'azienda**
- **La presenza costante di piani di formazione, anche puntando ad incrementare le collaborazioni con gli enti di formazione**
- **Un piano di miglioramento nell'integrazione del portafoglio fornitori, rendendoli sempre più coerenti e compatibili con le tematiche ESG**
- **Un aumento delle componenti di sostenibilità strettamente connesse ai prodotti sviluppati**

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Riguardo le tematiche più strettamente legate al presente report, Febos ha riconosciuto in pieno la grande visione presente nell'agenda generale della sostenibilità prevista dall'ONU nel 2015 con obiettivo 2030, in particolare valutando come asse fondamentale l'elemento formazione, inclusa autoreferenzialmente sulle tematiche di sostenibilità, quindi contribuendo a educare persone non solo in grado di misurarsi su problemi correnti, ma anche di determinare nuove soluzioni o approcci in contesti in costante divenire.

Al tempo stesso, la visione olistica di sostenibilità è quella che può guidare verso un insieme di tanti piccoli elementi costituenti l'Agenda. Tale insieme fornisce forza di impatto globale molto elevata. Similmente, Febos riconosce che è lo sforzo comune di tutti i soggetti coinvolti a poter provocare risultati tangibili.



Il piano pluriennale che Febos ha adottato e che si sta sviluppando progressivamente prevede quindi:

- 1. un focus iniziale nelle aree di certificazione progressiva**
- 2. un focus continuo sulla tematica di formazione**
- 3. la rimozione di eventuali piccoli elementi che possano influire negativamente sulla sostenibilità (ad esempio raccolta non differenziata, l'acqua distribuita in bottiglie di plastica, il packaging non conforme, lo smaltimento non intelligente dei fallati), pur sapendo che l'azienda nella sua configurazione core in Italia non ha criticità particolari essendo definibile un'azienda leggera**
- 4. un focus sulla contrattualistica e la selezione dei fornitori, legando a criteri di eticità la predisposizione di un'organizzazione, dalla progettazione alla produzione, con l'obiettivo di realizzare prodotti compatibili con i principi di sostenibilità**
- 5. una formazione crescente sulle tematiche di sostenibilità legate al prodotto**
- 6. nel medio periodo, estendere maggiormente la catena di controllo sulla sostenibilità, ed agendo sulla rete di approvvigionamento anche overseas**

Il costante lavoro di ottimizzazione, la spinta verso la solidità, la consapevolezza, dopo le sfide recentemente superate, di essere diventati più forti, ci consente di proseguire con serenità nello sviluppo dei progetti, coadiuvati da un team sempre più preparato, anche grazie ai piani di formazione prima citati.

Adalberto Zordan e Fabrizio Ferraro

Il Gruppo Febos

Il Gruppo Febos

LA NOSTRA STORIA

Febos nasce nell'anno 2000 con la licenza internazionale del marchio Sisley, successivamente entrano la distribuzione italiana di Tommy Hilfiger e Napapijri (sempre e solo calzature). A gennaio 2018 viene acquisita per fusione l'azienda partner Bridge con i marchi Blauer USA, Apepazza e BePositive, rispettivamente in licenza, comproprietà e proprietà. L'introduzione di nuovi marchi e partnership si è anche accompagnata ad una sostanziale trasformazione aziendale che ha favorito un incremento della solidità del modello di business; tale trasformazione ha toccato ambiti cruciali quali l'internazionalizzazione, la creazione di una rete di fornitori dislocati in diverse aree produttive e specializzati in differenti categorie di prodotto, una maggior indipendenza dello sviluppo della creatività e delle collezioni mediante la costituzione di un ufficio R&D.

Attualmente Febos è un polo di riferimento in Italia e in Europa per i marchi di calzature fashion uomo e donna.



Il Gruppo Febos

LA NOSTRA MISSION E I NOSTRI VALORI

Il gruppo opera nel settore moda con massima focalizzazione nell'ambito calzature.

Attualmente il gruppo ed in particolare Febos s.r.l. si caratterizza come un'azienda a forte vocazione distributiva nel mercato wholesale, con crescente controllo, indipendenza, autonomia nella gestione del business tramite proprietà di marchi o contratti di licenza pluriennali.

Una sostanziale completezza organizzativa, caratterizzata anche da alcuni elementi di innovazione e vantaggio competitivo, fanno di Febos un player di livello nel mercato italiano. Al tempo stesso i soci di riferimento sono coscienti che i modelli di funzionamento che hanno caratterizzato per anni il settore, sono in sostanziale discussione. I soci lavorano quindi su una vision che in sintesi può essere descritta in alcuni elementi:

- Avere consapevolezza che bisogna essere pronti al cambiamento, ricercare i nuovi modelli di funzionamento, gestire la trasformazione in modo efficiente.
- In ambito settoriale, puntare sempre più a solidità del business, a prescindere dai modelli distributivi, quindi tramite proprietà di marchi e relazioni dirette con il consumatore finale.
- Focalizzarsi su elementi strategici, da applicarsi secondo le esigenze del settore, che possono inizialmente fornire vantaggio competitivo sui competitor e a seguire diventare componenti essenziali per il funzionamento del business, in particolare ad oggi sostenibilità e intelligenza artificiale.
- Giovarsi dell'attuale contesto aziendale, organizzato per la gestione del corrente modello di business e pronto anche a revisioni più o meno sostanziali, ricercando opportunità che possano accelerare la crescita dei volumi, tramite nuove acquisizioni.



Il Gruppo Febos

LA NOSTRA GOVERNANCE

Una buona struttura di Governance è una delle basi migliori per poter garantire il buon funzionamento dell'organizzazione. La nostra azienda presenta una tale composizione degli organi di governance e relativi comitati.

1°

Al livello più alto si confrontano i due soci, che mettono le rispettive expertise a confronto.

2°

Al secondo livello, la figura del CFO consente una migliore verifica degli aspetti economico finanziari legati alle varie opportunità che possano emergere.

3°

Al terzo livello sono coinvolti i singoli Brand Manager, per fornire un parere sulle nuove opportunità di sviluppo e, puntualmente informati, responsabilizzati, delegati, a contribuire all'esecuzione dei progetti.

I soci sono anche, attualmente, gli unici due membri del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato con relativa separazione delle responsabilità e deleghe.



Il Gruppo Febos

CODICE ETICO

2022

Pubblicazione del Codice Etico

A partire da novembre 2021, Febos ha adottato un Codice Etico.

Esso fornisce il perimetro di comportamento nei confronti di tutti gli Stakeholders interni ed esterni all'azienda e in relazione al prodotto.

Oltre ai principi di condotta generale, il Codice Etico affronta aspetti per governare i seguenti ambiti:

- 1. Relazioni con il personale, i clienti, i fornitori, la concorrenza e la Pubblica Amministrazione**
- 2. Cultura della trasparenza**
- 3. Salute, Sicurezza e tutela dell' Ambiente**
- 4. Privacy e gestione delle violazioni**

Queste materie sono trattate sia sul piano normativo, sia fornendo delle linee guida per una corretta applicazione dei principi esposti.

Dopo una prima fase di divulgazione, avvenuto solo per i livelli apicali alla fine dell'esercizio 2021, nel 2022 è stata pubblicato nel sito istituzionale, così da favorirne la condivisione con l'interessa degli stakeholder, interni ed esterni.

Un ulteriore step di analisi più puntuale del documento con il personale interno è pianificato per il 2023, al termine del percorso di formazione intrapreso dall'azienda.



Il Gruppo Febos

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

18



2021

Comitato Gestione Sostenibilità

Già dal 2021 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per la gestione della Sostenibilità che ha regolarmente operato per tutto il 2022

Partecipazione alle Riunioni del CdA

Il CDA è convocato regolarmente in forma ufficiale, per pronunciarsi sulle tematiche istituzionali e di legge. Inoltre ogni 15 giorni si riunisce per affrontare le incombenze decisionali su temi, siano essi a valenza strategica o tattica, che possono emergere durante il flusso di lavoro

	DESCRIZIONE 2022	DESCRIZIONE 2021
Numero di riunioni del CdA	24	20
Numero di membri del CdA	2	2
Numero di membri presenti in media al CdA	2	2
Tasso di partecipazione	100%	100%

Il Gruppo Febos

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

20



Certificazioni

	2022	2021
Sistemi di gestione attivi in ambito sicurezza e responsabilità di prodotto	Non presenti	Non presenti
Sistemi di gestione attivi in ambito responsabilità ambientale	Non presenti	Non presenti
Sistemi di gestione attivi in ambito responsabilità sociale	Certificazione ISO 45001	Non presenti
Disciplinari di etichettatura	I prodotti realizzati e commercializzati da Febos sono conformi alle normative obbligatorie in materia di etichettatura prodotto	I prodotti realizzati e commercializzati da Febos sono conformi alle normative obbligatorie in materia di etichettatura prodotto
Certificazione di qualità	Dal 2020 Febos è certificata UNI ISO 9001 per quanto riguarda la progettazione e commercializzazione di calzature per il settore moda e tempo libero	Dal 2020 Febos è certificata UNI ISO 9001 per quanto riguarda la progettazione e commercializzazione di calzature per il settore moda e tempo libero
Certificazione di prodotto/azienda	Non presenti	Non presenti
Commenti	Nel 2023 è previsto l'avvio dell'adozione del modello organizzativo 231	Febos ha avviato l'iter certificazione per UNI ISO 45001 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di ottenere la certificazione nel 2022

Il Gruppo Febos

INDICATORI GRI TEMI MATERIALI E SGDS | AGENDA 2030

Attraverso questa tabella vengono evidenziati come i temi materiali ritenuti rilevanti per la società Febos siano in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile presenti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

Ad ogni tema materiale è stato associato uno specifico indicatore GRI, rendicontato nel presente bilancio proprio al fine di dimostrare la volontà dell'azienda di perseguire obiettivi a lungo termine.

Contributo DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU	TEMA MATERIALE	GRI
	Salute e sicurezza Benessere dei dipendenti	401-1 401-2 401-3 403-1 403-2 403-3 403-5 403-8 403-9 403-10
		404-1 404-2
	Diversità e inclusione	405-1 405-2
		



Contributo DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU	TEMA MATERIALE	GRI
	Riduzione degli impatti ambientali	301-1 302-1 302-3 305-1 305-2 305-4 306-2 306-3
		
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	308-1 308-2 414-1 414-2
		
	Centralità del cliente*	3-3
	Sicurezza qualità e responsabilità del prodotto	3-3 416-1 416-2 418-1
	Creazione responsabile di valore economico	201-1 201-4 205-2 205-3
	Innovazione e sviluppo nella filiera*	3-3

(*) Riguardo al tema materiale in oggetto, il Gruppo Febos riporta nel documento l'approccio di gestione adottato

Analisi di materialità

Analisi di materialità

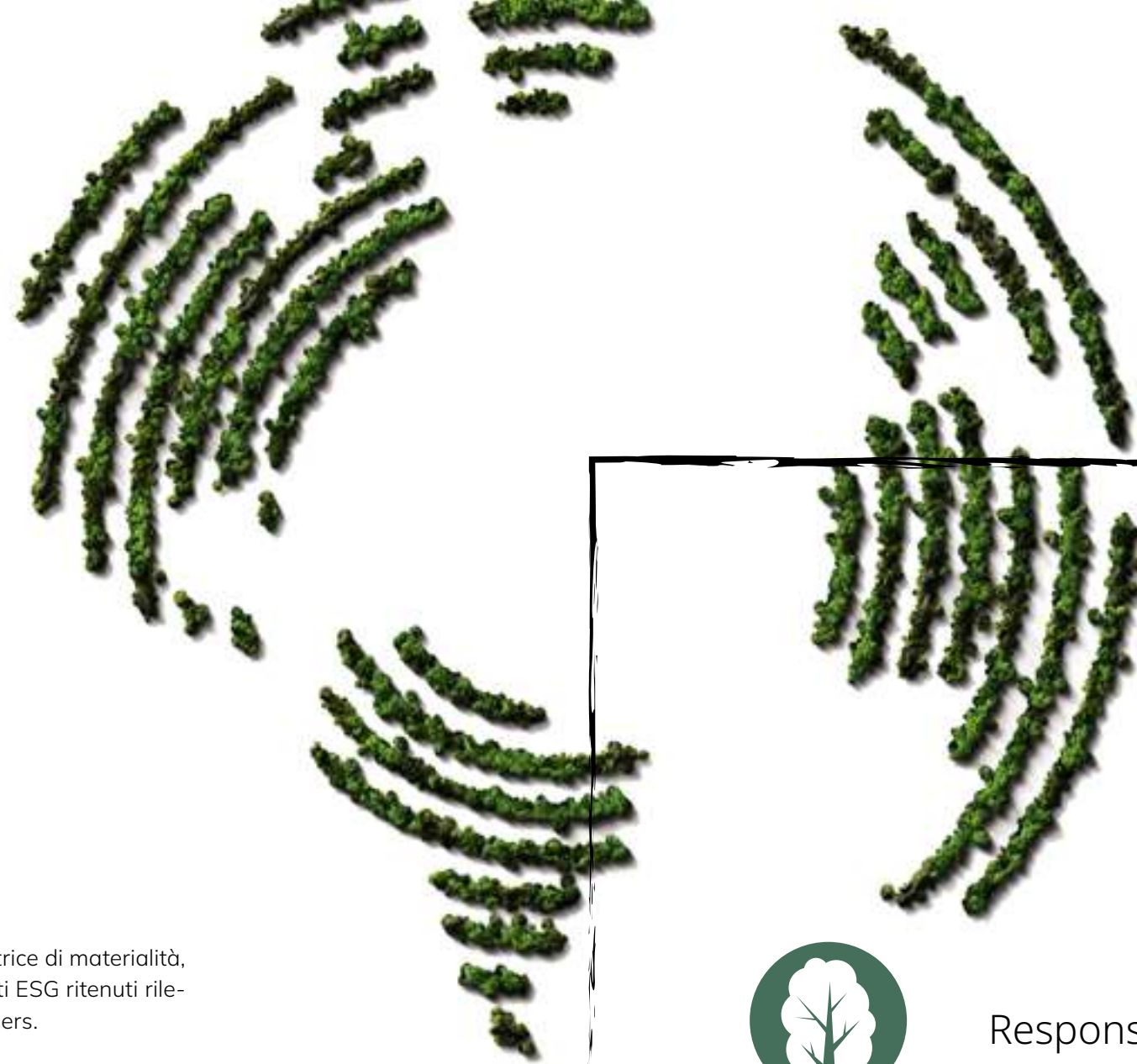
REPORT MATERIALITÀ

L'analisi di materialità avviata da Febos Srl, volta all'elaborazione della prima matrice di materialità, ha preso avvio dalla scelta dei temi materiali, ossia dei temi riguardanti gli aspetti ESG ritenuti rilevanti, in termini di impatti, strategia e rischi per l'azienda e tutti gli i suoi stakeholders.

I temi presi in considerazione attraversano i tre aspetti chiave che definiscono l'identità ESG dall'azienda: responsabilità ambientale (E), responsabilità sociale (S) e governance (G). Nella prima fase del processo si è provveduto ad analizzare i diversi temi materiali identificati dai principali competitor. Tale analisi, si è conclusa con l'individuazione di 9 temi, in linea con il business dell'azienda e in particolare con i rischi ESG a cui si espone il settore di riferimento.

Le tematiche sono state infine sottoposte alla valutazione della Direzione interna e approvate.

26



Responsabilità Ambientale



Responsabilità Sociale



Governance

Analisi di materialità

TEMATICHE ESG

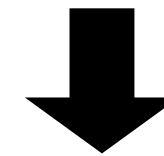
Il monitoraggio della rilevanza dei temi materiali permette a Febos di avere una chiave di lettura fondamentale al fine di interiorizzare i temi di sostenibilità in azienda e farne reali obiettivi strategici.

La forza che muove decisioni e strategie sostenibili è quella di una logica multi-stakeholder che mette in relazione gli interessi interni degli organi decisionali aziendali e quelli di tutti gli attori coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività di Febos.

In una fase preliminare della qui presentata analisi, si è provveduto ad individuare diverse categorie di stakeholder. I rappresentanti di tali categorie sono stati coinvolti mediante la somministrazione di un questionario che chiedeva di attribuire un punteggio a 1 a 5 a ciascuno dei 10 temi materiali esaminati, secondo la propria percezione e sensibilità al fine di mettere in luce le tematiche maggiormente rilevanti sia per gli stakeholder, sia per l'azienda.

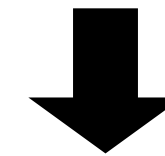


ASPETTO INDAGATO



Responsabilità ambientale

TEMI MATERIALI



- Gestione sostenibile della catena di fornitura.
- Riduzione degli impatti ambientali.



Responsabilità sociale

- Centralità del cliente.
- Sicurezza qualità e responsabilità del prodotto.
- Salute sicurezza e benessere dei dipendenti.
- Diversità e Inclusione.
- Formazione e crescita dei dipendenti e degli altri stakeholders.



Governance

- Innovazione e sviluppo nella filiera.
- Creazione responsabile di valore economico.

Analisi di materialità

CATEGORIE DI STAKEHOLDER

Le categorie di stakeholder selezionate sono:

Interni:

- Top management

Esterni:

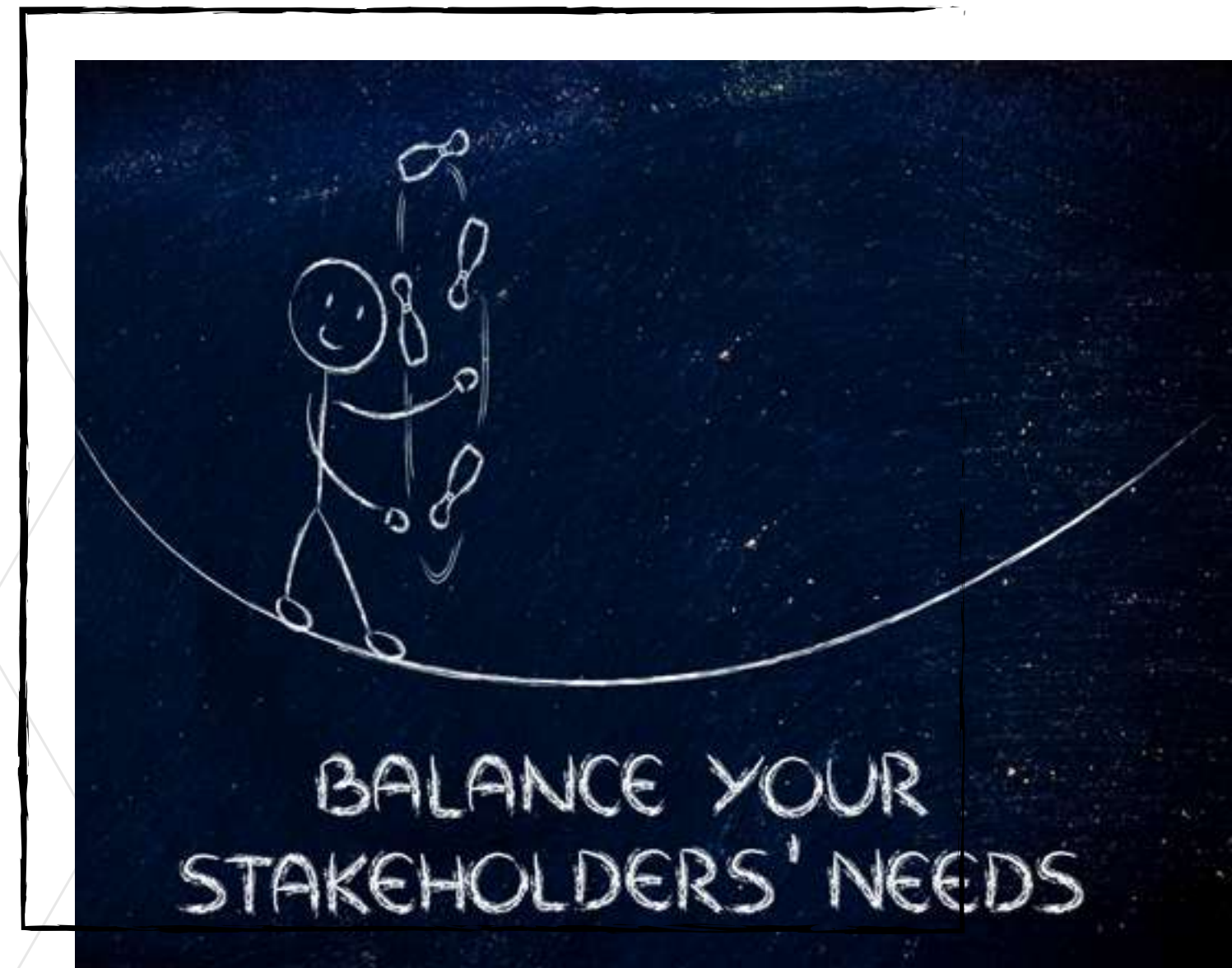
- Fornitori
- Clienti
- Dipendenti
- Altro (agenti, distributori, consulenti, partner)

Gli stakeholder sono stati individuati attraverso l'analisi delle categorie di soggetti maggiormente in contatto con l'azienda, per quanto concerne lo svolgimento sia delle attività ascrivibili al core business sia di quelle accessorie.

È stata eseguita una profilazione che tenesse poi conto anche del valore strategico delle interazioni con gli stakeholders, prescindendo dalla loro frequenza.

La definizione delle categorie è stata eseguita con l'obiettivo di coprire la totalità delle funzioni aziendali e non ha evidenziato gruppi che necessitino di un maggior coinvolgimento, né gruppi che subiscano un coinvolgimento non auspicabile e per cui si renda necessario un intervento correttivo.

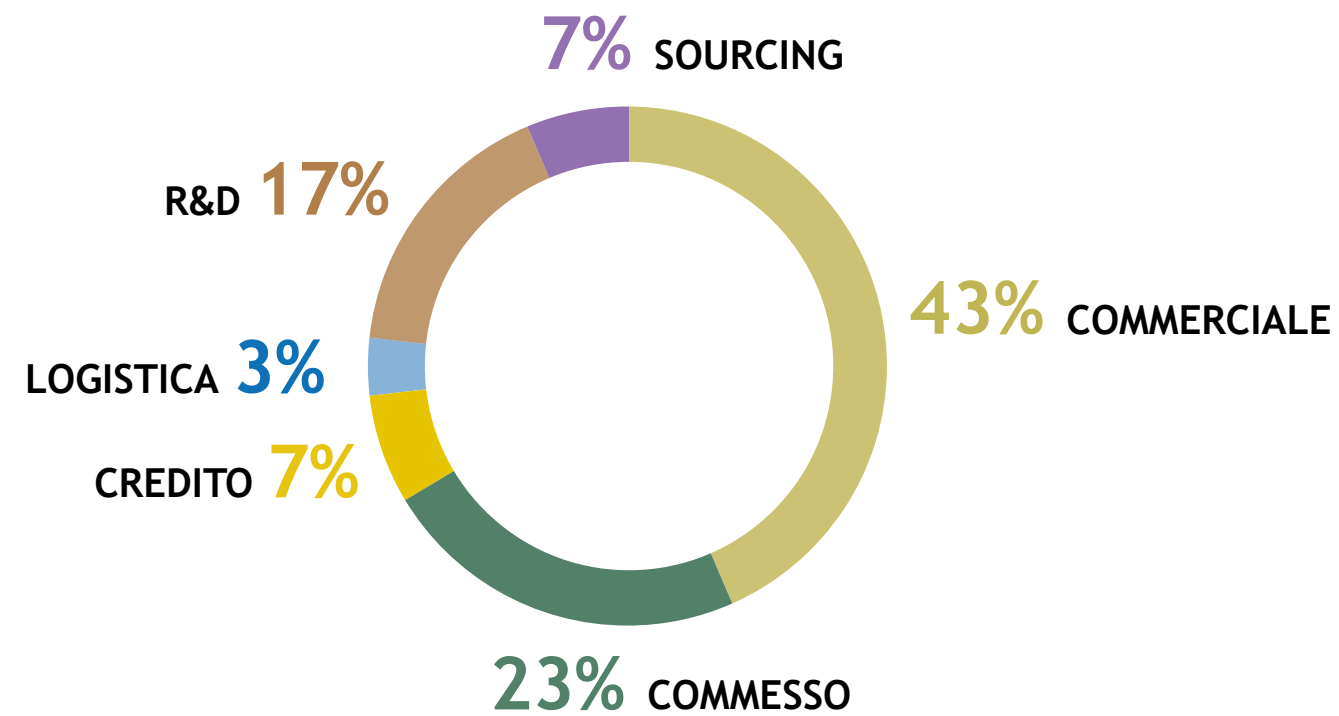
Su un totale di più di 100 rappresentanti delle categorie di cui sopra, a cui è stato somministrato il questionario, le risposte ricevute ed elaborate sono state 53, pari a circa la metà degli individui selezionati e distribuite in modo omogeneo fra le diverse categorie di intervistati. Questo dato è da considerarsi decisamente positivo in quanto configura una base statistica piuttosto significativa per una corretta analisi di materialità.



Analisi di materialità

MATRICE DI MATERIALITÀ

Nel dettaglio all'interno della categoria dipendenti si è scelto di comprendere diverse tipologie di rapporto con Febos tra cui commessi, commerciali, addetti alla logistica e ai progetti di Ricerca e Sviluppo.

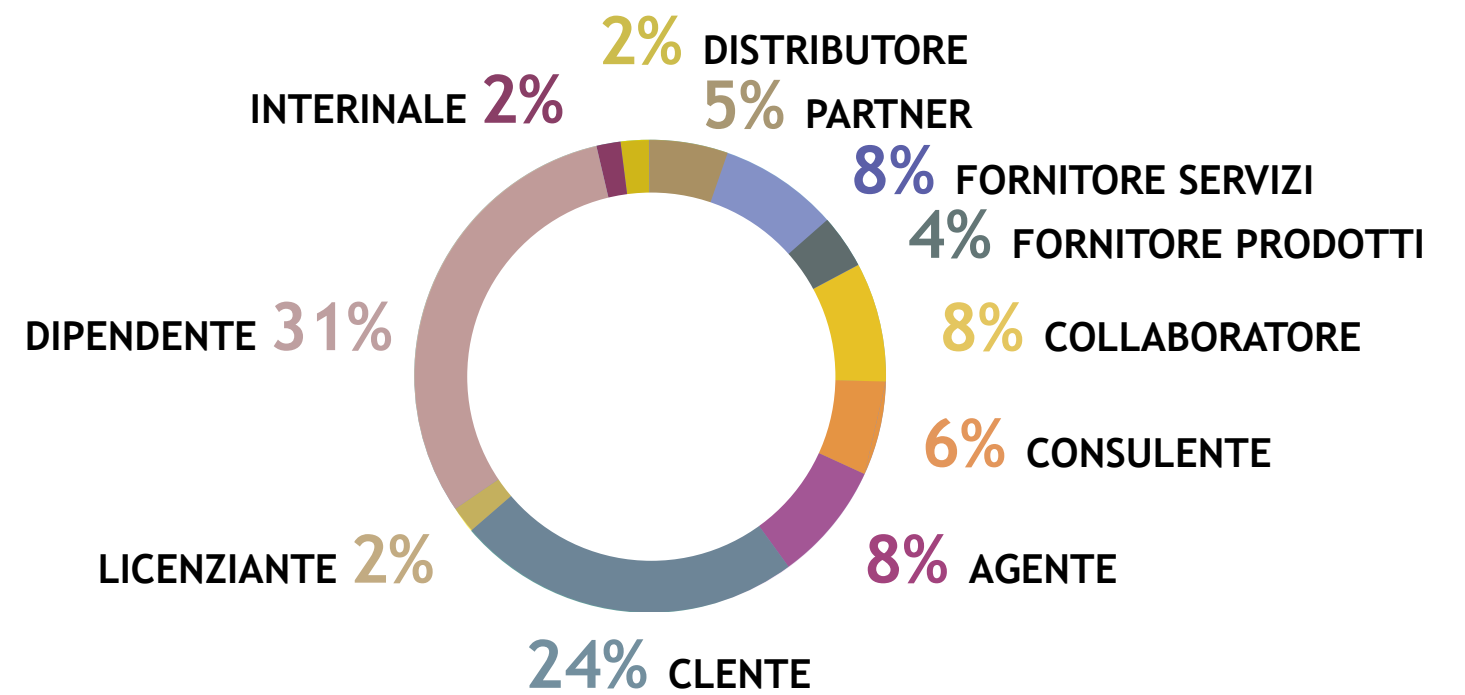


Per la categoria Cliente sono stati selezionati alcuni dei partner commerciali con cui sussistono interazioni più intense e quindi che possono esprimersi in modo più puntuale sui temi di materialità di interesse per l'azienda.

Per la categoria Fornitori si è volutamente cercato di esaminare un campione ben distribuito a livello geografico, così da consentire una visione più completa e non concentrata solo sui volumi di acquisto, sicuramente più densi in aree specifiche.

All'interno della generica categoria Altro, sono comprese quelle ulteriori tipologie di rapporto diverse dalle precedenti, come le collaborazioni o le consulenze, espone nel dettaglio nel grafico a fianco.

Questi stakeholders spesso interagiscono con l'organizzazione da molto vicino e quindi costituiscono una segmento importante nella valutazione.



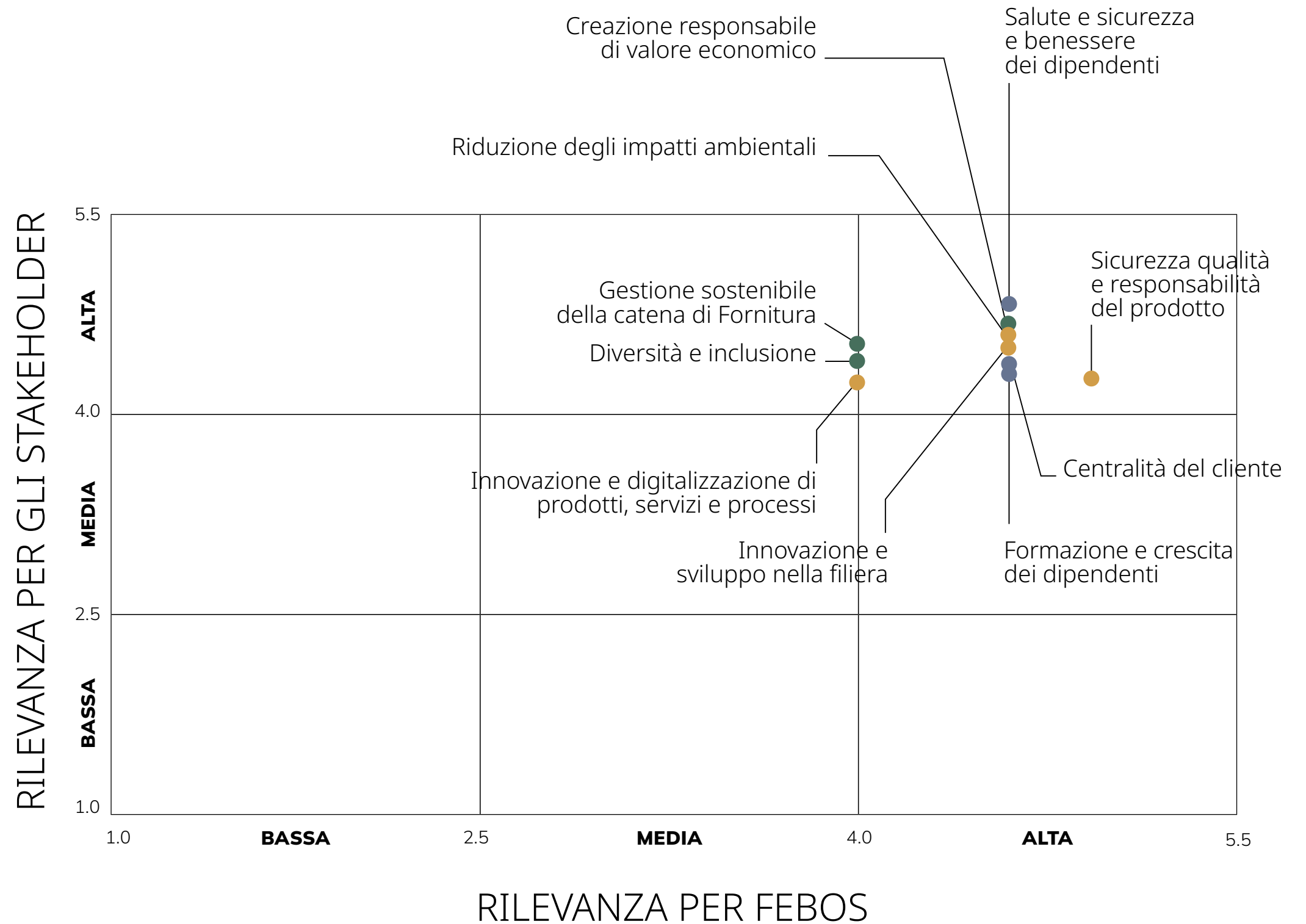
Analisi di materialità

MATRICE DI MATERIALITÀ

Il risultato finale di questa analisi è il grafico della matrice di materialità: l'asse delle ascisse rappresenta la rilevanza che Febos attribuisce alle 10 tematiche di sostenibilità, mentre nell'asse delle ordinate troviamo il grado di importanza attribuito agli stessi temi, da parte degli stakeholder coinvolti.

- ENVIRONMENTAL
- SOCIAL
- GOVERNANCE

Premesso che i temi si collocano tutti nella parte in alto a destra del grafico, segno che, in egual modo da parte di Febos e da parte degli stakeholder coinvolti sono stati considerati nel complesso temi di grande importanza, emergono tre principali aspetti.



Analisi di materialità

MATRICE DI MATERIALITÀ

3 gli aspetti principali emersi:

1° Il primo aspetto da sottolineare è la massima importanza che Febos dà al tema della formazione dei dipendenti, tema che fa riferimento a programmi di formazione e aggiornamento volti ad arricchire le conoscenze dei dipendenti e degli stakeholders creando valore aggiunto per il benessere dell'azienda, considerato invece meno importante di altri temi dagli stakeholders.

2° Il secondo aspetto riguarda il tema dell'Innovazione e della digitalizzazione, considerato dagli stakeholders, il tema di massima importanza: in particolare è stato assegnato da tutti gli intervistati per la categoria clienti il massimo del punteggio.

3° Il terzo aspetto riguarda la percezione che Febos ha di tutti gli altri temi che è perfettamente in linea con la percezione generale degli stakeholders.

Tutte le tematiche riscontrate attraverso il coinvolgimento degli stakeholders ha portato alla definizione degli obiettivi per il 2022, con focus, ancora una volta, sul potenziamento della formazione interna e degli investimenti in innovazione e digitalizzazione.

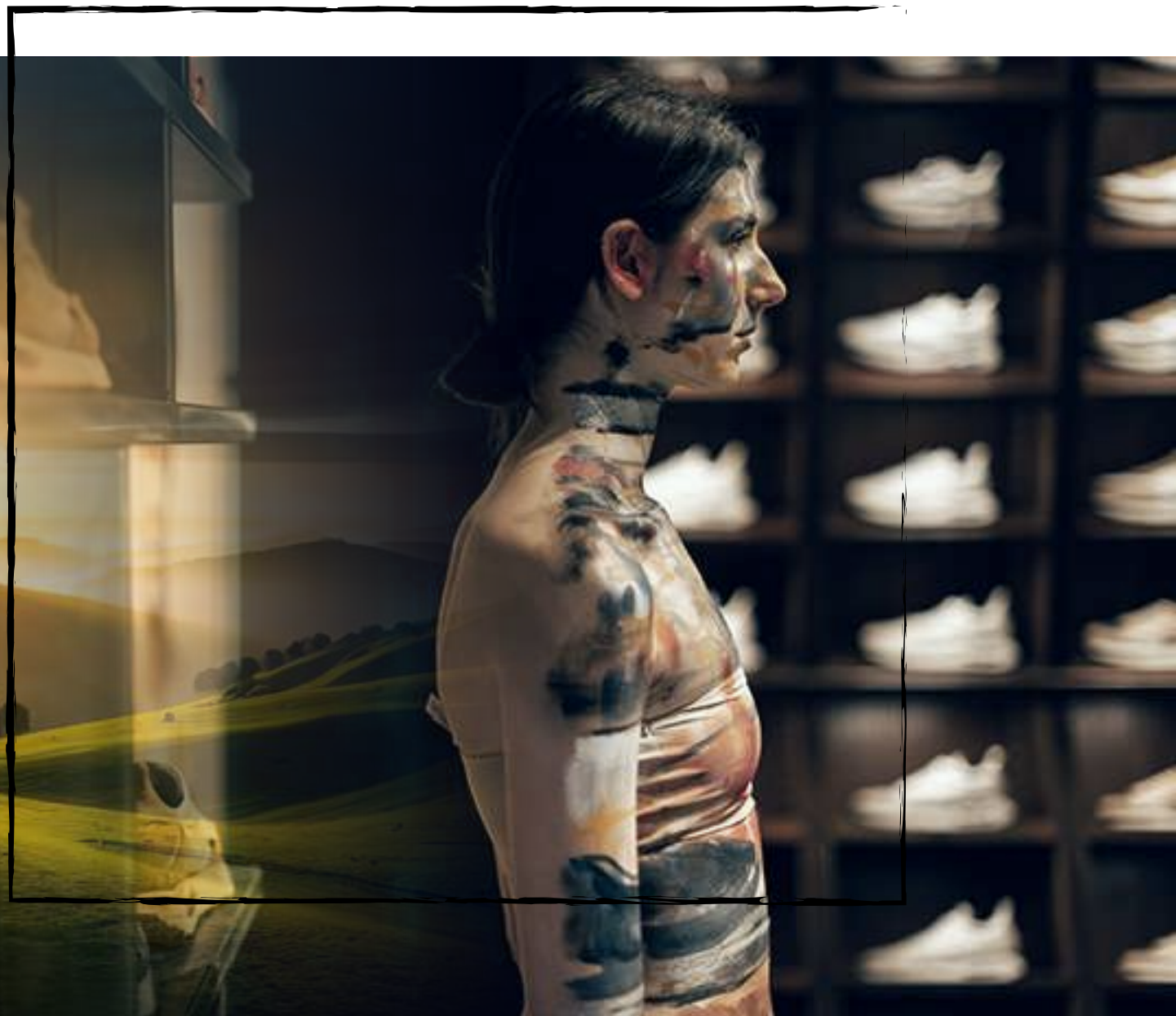
La distribuzione delle risposte ottenute è tendenzialmente in linea con la somministrazione del questionario e vede al primo posto per numero di risposte ottenute la categoria dipendenti seguita da quella dei fornitori.



Risultati e obiettivi di sostenibilità

Risultati e obiettivi di sostenibilità


IMPATTI DIRETTI




SDGS	TARGET	OBIETTIVI RAGGIUNTI	PROSSIMI PASSI
 <p>3 BUONA SALUTE</p>	Avvio processo certificazione ISO 45001.	Ottenimento certificazione ISO 45001.	Monitoraggio della qualità di vita aziendale ed eventuale identificazione di ulteriori percorsi di miglioramento.
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	Avvio percorso formativo per i dipendenti oltre alla formazione obbligatoria.	Attivazione e frequentazione corsi Cerved Academy.	Ampliamento formazione nell'ambito linguistico e di utilizzo di strumenti tecnici.

Risultati e obiettivi di sostenibilità

IMPATTI INDIRETTI

SDGS	TARGET	OBIETTIVI RAGGIUNTI	PROSSIMI PASSI
 <p>9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	Miglioramento della soddisfazione della clientela.	Potenziamento degli strumenti per il servizio di riordino merce.	Redazione e invio di questionari specifici per la misurazione curricolare della soddisfazione del cliente.

IMPATTI COLLETTIVI

SDGS	TARGET	OBIETTIVI RAGGIUNTI	PROSSIMI PASSI
 <p>12 CONSUMO RESPONSABILE</p>	Incremento dei prodotti con un ciclo produttivo più sostenibile.	I prodotti realizzati con materiali riciclati, oltre al marchio Blauer, sono stati estesi al marchio Napapijri.	Incremento dei prodotti con un ciclo produttivo più sostenibile.

La responsabilità ambientale di Febos

La responsabilità ambientale di Febos

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA



Nell'ambito della valutazione dei fornitori, trovano riscontro tutti i tre pilastri della sostenibilità:



Environmental

Le valutazioni si sviluppano in primis nell'ambito del sistema di gestione della qualità dei processi.



Social

La componente Social verrà trattata nell'apposita sezione.



Governance

Si attua mediante l'applicazione di attività di sourcing strategico

Nell'ambito dell'immissione responsabile di prodotto nel mercato, a partire dal 1 gennaio 2019 Febos si è dotata del regolamento FRSM: Febos Restricted Substances Manual, una normativa interna che guida all'applicazione di diverse regolamentazioni per ridurre il rischio di pericolosità dei prodotti importati e distribuiti dall'azienda.

La responsabilità ambientale di Febos

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Tale documento, consegnato unitamente ad un Codice di Condotta, guida e responsabilizza i partner produttivi al rispetto dei seguenti regolamenti Europei:

- **n. 1907/2006 (REACH= Registration Evaluation Authorization of CHemicals);**
- **n. 850/2004 (POPs=Persistent Organic Pollutants);**
- **n. 528/2012 (BPR=Biocidal Product Regulation).**



Attraverso la compilazione di un questionario, a ciascun fornitore di prodotto è assegnato un ranking per determinarne il potenziale rischio, sulla base di parametri oggettivi quali la presenza di certificazioni, management dedicato alla gestione di sostanze proibite, pro-attività nella gestione del tema di pericolosità ambientale, risultati storici nei test di prodotto.

Le relazioni con i fornitori sono anche regolate mediante formalizzazione contrattuale con presenza di clausole specifiche riguardanti la responsabilizzazione del fornitore sulla tematica qui espressa, che si accompagnano ad altri elementi quali il Codice Etico e il rispetto delle normative vigenti.

Nello specifico dell'applicazione di un principio di precauzione sul prodotto, vengono pianificati, per ogni stagione produttiva, una serie di test sui materiali che compongono i prodotti realizzati, sia di routine, sia casuali, al fine di ridurre ulteriormente il rischio di immissione nel mercato di prodotti dannosi. Questi test sono eseguiti da strutture terze e indipendenti, selezionate da una lista di laboratori con certificazioni internazionali. Nel caso in cui uno o più di questi test non siano superati, oltre all'esclusione dei relativi prodotti dai lotti produttivi in importazione, si stabilisce, in concerto con il produttore, un piano d'azione che consenta di rimuovere la causa in modo efficace e definitivo.



Parte finale

Parte Finale

ESG DIGITAL GOVERNANCE

Una solida identità ESG si basa su dati di alta qualità, affidabili e tracciabili.

52



Per questo Febos ha deciso di investire in un progetto ambizioso per digitalizzare la raccolta dei dati ESG (sociali, ambientali e di governance) rilevati. In altri termini, si è deciso di applicare la tecnologia al monitoraggio, alla raccolta, alla gestione, alla protezione e alla comunicazione di dati non finanziari.

La rilevazione dei dati afferenti alla sostenibilità è un processo complesso che interessa molti soggetti interni ed esterni al perimetro aziendale; tuttavia le informazioni ESG svolgono un ruolo sempre più cruciale nei diversi processi economici e finanziari. L'adozione di uno strumento digitale rappresenta l'evoluzione necessaria, al fine di produrre dati ESG di alta qualità ed efficienti, oltre a favorire la condivisione del valore creato con i nostri stakeholder.

In particolare, il progetto mira a: digitalizzare la raccolta dei dati ESG al fine di migliorare il metodo di rendicontazione; rendere il processo più strutturato; tracciare tutti i passaggi nella fase di costruzione del Bilancio di Sostenibilità; consentire supervisione e coordinamento in tutte le fasi della procedura; essere conforme agli standard utilizzati per il Report (gli standard GRI); fornire al Gruppo uno strumento per il monitoraggio costante delle performance ESG; incrementare l'affidabilità dei dati; agevolare il coinvolgimento con gli azionisti e tutti gli altri stakeholder.

Lo strumento digitale adottato, che è stato fornito da ESGeo, ha un'interfaccia user-friendly ed è strumento di reporting che si basa sugli standard di reporting GRI. Tra le sue altre caratteristiche, la piattaforma può rendere evidente lo stato del flusso di raccolta delle informazioni (completato, rivisto, chiuso o aperto), allegare documenti a supporto dell'inserimento dei dati, analizzare le tematiche materiali, estrarre dati in formato Excel e tenere traccia dell'inserimento di questi nella piattaforma.

Parte Finale

NOTA METODOLOGICA E CRITERI DI REPORTING

Il secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Febos ha l'obiettivo di comunicare in modo trasparente l'approccio di sostenibilità del Gruppo e le sue performance in ottica ESG. Al fine di redigere il documento sono state considerate le attività aziendali incluse nel perimetro di azione del Gruppo Febos, la cui sede si colloca in Italia.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), che definisce la metodologia di rendicontazione finalizzata alla redazione dei Bilanci di sostenibilità. In particolare le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo riportate all'interno del documento sono state redatte secondo l'opzione "in accordance" prevista dallo standard con la stesura del "GRI Content Index".

Le informazioni contenute nel presente Bilancio di sostenibilità sono finalizzate ad aumentare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta in termini ambientali e le ricadute del proprio operato sull'occupazione e sul territorio.

Il periodo di reporting considera come intervallo temporale l'anno fiscale che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Essendo il secondo anno di rendicontazione non vi sono state revisioni alle informazioni e di conseguenza l'Analisi di Materialità è rimasta invariata rispetto al 2021.

Il Gruppo Febos ha costituito un gruppo di lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, allo scopo di raccogliere le informazioni richieste, aggregarle e validarle, e archiviare la documentazione a supporto ai fini di assicurare la loro tracciabilità.



Per semplificare il processo di raccolta e convalida dei dati, come avvenuto nel 2021, il Gruppo ha continuato a rendicontare le informazioni presenti in questo bilancio, tramite il tool ESGeo, piattaforma cloud per la rendicontazione di sostenibilità certificata GRI Standard e SASB Inside. Questo ci permetterà di aggiornare i dati secondo un processo continuo.

Il processo di reporting si è articolato nelle seguenti fasi di lavoro più significative:

- conferma dei temi materiali come individuati dall'Analisi di Materialità;
- stesura dei contenuti del documento;
- avvio del processo di raccolta e consolidamento dei dati e delle informazioni non finanziarie tramite piattaforma ESGeo;
- analisi del report e relativo score da parte di Cerved Group S.p.A. .

Per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra sono state considerati i seguenti fattori di conversione:

FATTORI DI CONVERSIONE – ITALIA 2022

UNITÀ DI PARTENZA	UNITÀ DI CONVERSIONE	2022	FONTE
Energia GJ	kWh / GJ	0,0036	DEFRA 2022
Benzina	ton / t CO ₂	3,152	Tabella parametri standard nazionali UNFCC 2021/ISPRA 2022
Gasolio	ton / t CO ₂	3,169	Tabella parametri standard nazionali UNFCC 2021/ISPRA 2022
Energia Elettrica acquistata – Location Based	t CO ₂ / kWh	0,0002457	ISPRA 2022 Report 363/2022
Energia Elettrica acquistata – Market Based	t CO ₂ / kWh	0,00045715	European Residual Mixes "AIB" Agg. 01.06.2023

Report Annuale di Sostenibilità 2022 di FEBOS S.r.l. 25.07.2023

Per approfondimenti o richieste su questo report:

esg@febos.com

febos.com

FEBOS

FEBOS s.r.l.
Via E. Mattei 8 - 31010 Maser (TV)